PuntoSicuro

ARTICOLO DI PUNTOSICURO

Anno 26 - numero 5589 di Giovedì 28 marzo 2024

Una nuova e preoccupante valutazione sui rischi climatici in Europa

L'Europa, in rapido riscaldamento globale, affronta crescenti rischi climatici che minacciano diversi settori vitali. Le minacce alla sicurezza energetica e alimentare, gli ecosistemi, le infrastrutture, le risorse idriche, la stabilità finanziaria e la s

L'Europa sta affrontando una serie di sfide climatiche, tra cui **caldo estremo, siccità, incendi e inondazioni**. Questi eventi, che si sono intensificati negli ultimi anni, **avranno un impatto significativo sulle condizioni di vita in tutto il continente**. L'Agenzia Europea dell'Ambiente (EEA) ha recentemente pubblicato la **prima valutazione europea del rischio climatico (EUCRA)**, che aiuta a identificare le **priorità politiche per l'adattamento ai cambiamenti climatici** e per i settori sensibili al clima.

Tuttavia, secondo la valutazione, **le politiche e le azioni di adattamento dell'Europa non sono all'altezza dei rischi in rapida crescita**. In molti casi, un approccio incrementale non sarà sufficiente. **È necessaria un'azione urgente anche sui rischi che non sono ancora critici**, poiché molte misure per migliorare la resilienza climatica richiedono tempo per essere implementate. Alcune regioni in Europa sono punti caldi di molteplici rischi climatici.

L'Europa meridionale è particolarmente a rischio di incendi e degli impatti della scarsità di calore e acqua sulla produzione agricola, sul lavoro all'aperto e sulla salute umana. Inondazioni, erosione e intrusione di acqua salata minacciano le regioni costiere basse d'Europa, comprese molte città densamente popolate.

"La nostra nuova analisi mostra che l'Europa si trova ad affrontare rischi climatici urgenti che stanno crescendo più velocemente della nostra preparazione sociale. Per garantire la resilienza delle nostre società, i politici europei e nazionali devono agire ora per ridurre i rischi climatici sia attraverso rapidi tagli alle emissioni che attraverso forti politiche e azioni di adattamento." Leena Ylä-Mononen, Direttore esecutivo dell'AEA.

Pubblicità
<#? QUI-PUBBLICITA-SCORM1-[EL0846] ?#>

Quali sono i rischi climatici che richiedono un'azione urgente adesso?

Una valutazione ha identificato 36 principali rischi climatici suddivisi in cinque macroaree: ecosistemi, alimentazione, salute, infrastrutture, economia e finanza. Più della metà di questi richiede interventi immediati, con otto tra essi che sono particolarmente urgenti, soprattutto per preservare gli ecosistemi, proteggere le persone dal caldo, dalle inondazioni e dagli incendi, nonché per garantire la sostenibilità economica dei paesi europei attraverso meccanismi solidali come il Fondo di solidarietà dell'UE.

Negli **ecosistemi**, quasi tutte le minacce richiedono azioni immediate o più intense, con una particolare gravità riscontrata negli ecosistemi marini e costieri. Questi rischi possono influenzare pesantemente settori cruciali come alimentazione, salute,

infrastrutture ed economia.

Nel **settore alimentare**, le ondate di calore e le siccità stanno già mettendo a dura prova la produzione agricola nell'Europa meridionale, con crescente rischio anche per i paesi dell'Europa centrale. Le siccità prolungate minacciano la sicurezza alimentare e l'approvvigionamento idrico, suggerendo la necessità di una transizione parziale verso proteine di origine vegetale per ridurre la pressione sull'agricoltura e le importazioni di mangimi.

La **salute umana** è fortemente minacciata dal caldo, soprattutto per gruppi vulnerabili come lavoratori all'aperto, anziani e persone che vivono in ambienti urbani con elevati effetti di isola di calore. Molte soluzioni per mitigare questi rischi risiedono in politiche urbane, normative edilizie e leggi sul lavoro.

Gli eventi meteorologici estremi aumentano i rischi per le **infrastrutture** e i servizi critici come energia, acqua e trasporti, specialmente nell'Europa meridionale. L'adattamento delle infrastrutture e degli edifici residenziali diventa quindi cruciale per affrontare le sfide climatiche.

L'**economia e il sistema finanziario** europei sono esposti a numerosi rischi climatici, che possono incrementare i premi assicurativi, minacciare investimenti e aumentare la spesa pubblica. La sostenibilità del Fondo di solidarietà dell'UE è già messa a dura prova da eventi costosi come inondazioni e incendi boschivi, mentre le famiglie a basso reddito rischiano di diventare più vulnerabili a causa dell'aggravarsi degli impatti climatici.

L'importanza di una cooperazione più stretta

L'Unione Europea insieme ai suoi Stati membri hanno compiuto significativi progressi nell'analisi e nella consapevolezza dei rischi climatici che devono affrontare, nonché nella preparazione per gestirli. Le valutazioni nazionali del rischio climatico stanno diventando sempre più cruciali nel plasmare le politiche di adattamento. Tuttavia, l'attuale preparazione della società risulta carente poiché l'attuazione delle politiche non è allineata con il rapido aumento dei livelli di rischio.

Gran parte dei principali rischi climatici individuati nel rapporto sono considerati di responsabilità condivisa tra l'UE, i suoi Stati membri e altri livelli di governo. Per mitigare e gestire tali rischi in Europa, la valutazione dell'Agenzia Europea dell'Ambiente sottolinea l'importanza della collaborazione tra l'UE, gli Stati membri, nonché i livelli regionali e locali, specialmente quando richiesta un'azione urgente e coordinata.

Vi sono ancora notevoli lacune nella comprensione dei principali rischi climatici evidenziati nel rapporto dell'Agenzia Europea dell'Ambiente. L'UE può assumere un ruolo cruciale nel migliorare tale comprensione, nonché nella gestione e mitigazione di tali rischi attraverso l'implementazione di legislazioni adeguate, l'istituzione di adeguate strutture di governance, il monitoraggio, i finanziamenti e il supporto tecnico, come suggerito nel rapporto. Queste nuove conoscenze rappresenterebbero anche un contributo essenziale per future valutazioni europee del rischio climatico.

Il rapporto EUCRA

Il rapporto dell'Agenzia Europea dell'Ambiente (AEA) EUCRA si fonda su e integra la vasta base di conoscenze esistenti riguardanti gli impatti e i rischi climatici nell'Europa. Questi includono i recenti rapporti del Gruppo Intergovernativo sui Cambiamenti Climatici (IPCC), del Servizio Copernicus sui Cambiamenti Climatici (C3S), e del Centro Comune di Ricerca della Commissione Europea (JRC), oltre ai risultati dei progetti di ricerca e sviluppo finanziati dall'Unione Europea e alle valutazioni nazionali del rischio climatico. Questa valutazione, unica nel suo genere, sintetizza le conoscenze con l'obiettivo di fornire supporto per lo sviluppo di politiche strategiche.

Rapporto AEA n. 1/2024

- SINTESI Valutazione europea del rischio climatico TH-AL-24-001-EN-N.pdf [4.2 MB]
- Leggi il rapporto completo (INEDITO) [formato pdf,11.6 MB]

Federica Gozzini

Licenza Creative Commons

www.puntosicuro.it